



CIRCOLO DIDATTICO STATALE "DON BOSCO"

Via L. Pirandello,70 – 92024 Canicatti (AG) - Tel 0922/851177 - 832131 Fax 0922/830791

Cod. Mecc. AGEE01100C – C.F. 82002190849

agee01100c@istruzione.it - agee01100c@pec.istruzione.it

www.scuoladonbosco.gov.it

POLICY – SAFETY 2017/2018

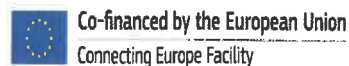
Referente del progetto
Ins.te Valeria Nobile

Valeria Nobile



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppa Cartella

Giuseppa Cartella





Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

INDICE RAGIONATO

Policy e Safety

1. Introduzione

- 1.1 Scopo della Policy.
- 1.2 Ruoli e Responsabilità.
- 1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.
- 1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy.
- 1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.
- 1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

2. Formazione e Curricolo

- 2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- 2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 2.4 Sensibilizzazione delle famiglie.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola

- 3.1 Accesso ad internet: filtri antivirus e sulla navigazione.
- 3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.).
- 3.3 E-mail.
- 3.4 Blog e sito web della scuola.
- 3.5 Social network.
- 3.6 Protezione dei dati personali.

4. Strumentazione personale

- 4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- 4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- 4.3 Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

5.1 Prevenzione

- 5.1.1 Rischi.
- 5.1.2 Azioni.

5.2 Rivelazione

- 5.2.1 Che cosa segnalare
- 5.2.2 Come segnalare: quali strumenti e a chi.
- 5.2.3 Come gestire le segnalazioni.
- 5.2.4 Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

5.3 Gestione dei casi

- 5.3.1 Linee guida per gli alunni.



Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

5.3.2 Linee guida per gli insegnanti.

5.3.3 Consigli ai genitori per un uso responsabile di internet a casa.

6. Annessi

6.1. Procedure operative per la gestione delle infrazioni alla Policy.

6.2. Procedure operative per la protezione dei dati personali.

6.3. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni.

6.4. Procedure operative per la gestione dei casi.

6.5. Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi.

1. Introduzione

1.1. Scopo della Policy.

Scopo del presente documento è quello di informare i nostri utenti per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente. Il nostro Istituto pone come obiettivi:

- la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli alunni e delle famiglie, permettendo loro di acquisire procedure, competenze specifiche e corrette norme comportamentali;
- la prevenzione, rilevazione e gestione delle problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso delle tecnologie digitali.
- Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:
- avvio di percorsi di formazione per un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;
- controllo periodico del sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.) da parte dei responsabili;
- installazione di firewall sull'accesso Internet;
- aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati.

Inoltre ogni computer è connesso ad Internet, ma la navigazione è gestita da un apposito sistema di controllo guidato dal docente. Il computer di classe collegato alla LIM viene utilizzato dal docente per compilare il registro elettronico di classe e per lo svolgimento dell'attività didattica. L'alunno può utilizzarlo, ma sempre sotto il controllo del docente presente.

Tutti i membri della nostra comunità scolastica devono essere consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete, anche durante il lavoro online entrando in contatto con materiale inadeguato e/o illegale. La scuola, a tal proposito, promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose. La nostra scuola, grazie a un percorso guidato e al materiale di supporto messo a disposizione sul sito del progetto www.generazioniconnesse.it, ha prodotto, un Piano d'Azione che individua gli step e le risorse necessarie per elaborare e implementare una Policy di e-Safety, individuando tre obiettivi principali:

- 1) adottare le misure atte a facilitare e a promuovere l'uso delle ICT nella didattica e negli ambienti scolastici;
- 2) stabilire le misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali.
- 3) definire le misure che la scuola intende attivare a supporto delle famiglie e degli studenti che sono stati vittime o spettatori attivi e/o passivi di quanto avvenuto.

Occorre premettere che il progetto "Generazioni connesse" è stato inserito nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le azioni preventivate nel Piano d'Azione della nostra scuola, visto il loro elevato numero e la complessità che alcune di esse presentano, verranno portate avanti progressivamente nel prossimo triennio.

1.2. Ruoli e responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)

Nell'ambito di questa Policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

1) Dirigente scolastico:

- garantisce la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;
- garantisce ai propri docenti una formazione di base sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) che consenta loro di possedere le competenze necessarie all'utilizzo di tali risorse;
- garantisce l'esistenza di un sistema che consenta il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line.

2) Animatore digitale, come da PNSD:

- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; adozione di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

3) DSGA:

- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, controllando al contempo che le norme di sicurezza vengano rispettate;
- facilita la trasmissione di comunicazioni relative alle tecnologie digitali tra le varie componenti della scuola (Dirigente scolastico, Animatore digitale, docenti e famiglie degli alunni);
- cura la registrazione dei disservizi e delle problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti, provvedendo all'intervento del personale tecnico di assistenza.

4) Docente Referente nominato per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo:

- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di laboratori e altre attività strutturate, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- fornisce consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- pubblica la Policy sul sito della scuola;
- diffonde la Policy attraverso power point e schede semplificative;
- promuove laboratori affettivi-relazionale per gli alunni;
- promuove corsi di formazione ed informazione per le famiglie.

5) Docenti:

- provvedono personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica (tutela della privacy, rispetto dei diritti intellettuali dei materiali reperiti in Internet e dell'immagine degli altri: lotta al cyberbullismo);

- inserisce tematiche legate alla sicurezza online in tutti gli aspetti del programma di studi e di altre attività scolastiche;
- supervisiona e guida gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia on-line.

6) Alunni:

- comprendono il significato di Privacy;
- comprendono l'importanza di segnalare usi impropri o accesso a materiali inopportuni;
- comprendono l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online quando si usano le tecnologie digitali fuori dalla scuola;
- conoscono e comprendono i pericoli del cyberbullismo.

7) Genitori :

- sostengono la scuola nel promuovere la sicurezza online e nell'approvare l'accordo di E-Safety Policy stipulato con essa;
- leggono, comprendono e controfirmano il suddetto accordo;
- accedono al sito web della scuola in conformità con quanto stabilito dalla stessa;
- fissano delle regole per l'utilizzo del computer e tengono sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

1.3. Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

a) Condivisione e comunicazione della Policy agli alunni:

All'inizio dell'anno, in occasione dell'illustrazione del regolamento d'istituto agli alunni da parte dei docenti, verrà presentata questa Policy, insieme ai regolamenti correlati.

Nel corso dell'anno saranno dedicate da ciascun docente di classe lezioni alle buone pratiche per un utilizzo sicuro del digitale, con specifico riferimento ai rischi della rete e alla lotta al cyberbullismo.

Il docente referente svolge incontri specifici sul bullismo e cyberbullismo e laboratori affettivo relazionali con le classi interessate al progetto, per permettere ai ragazzi di prendere consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui.

b) Condivisione e comunicazione della Policy al personale:

Le norme adottate dalla scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo del digitale saranno discusse negli organi collegiali (collegio docenti, riunioni di dipartimento, consigli di classe) e rese note all'intera comunità scolastica tramite pubblicazione del presente documento sul sito web della scuola.

Il personale della scuola riceverà un'adeguata informazione/formazione sull'uso sicuro e responsabile di internet, attraverso materiali resi disponibili anche sul sito web della scuola.

c) Condivisione e comunicazione della Policy ai genitori:

Le famiglie saranno informate in merito alla linea di condotta adottata dalla scuola per un uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet attraverso la condivisione del presente documento e di materiali informativi specifici sul sito web della scuola.

Al fine di sensibilizzare le famiglie sui temi dell'uso delle ICT saranno organizzati dalla scuola incontri informativi, durante i quali si farà riferimento alla presente Policy.

1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy.

1) Disciplina degli alunni

È compito dei docenti introdurre preventivamente, attività laboratoriali miranti a sviluppare nei loro alunni una sempre maggiore consapevolezza dei rischi legati a un uso imprudente e improprio del web e che forniscano loro, ogniqualvolta avvenga un'infrazione alle regole stabilite, gli strumenti per affrontare le conseguenze dei loro errori. Inoltre saranno previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla Policy (in proporzione sia all'età dello studente sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti:

- richiamo verbale;
- il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);
- nota informativa sul diario ai genitori;
- convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante;
- convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente scolastico.

2) Infrazioni del personale scolastico.

Le infrazioni alla Policy da parte del personale scolastico possono riguardare sia la mancata osservanza delle regole qui descritte sulla gestione della strumentazione, sia la mancata sorveglianza e pronto intervento nel caso di infrazione da parte degli alunni.

Nel primo caso la gravità si valuta sull'esposizione al rischio procurata agli alunni, nel secondo caso sul danno per la non tempestiva attivazione delle azioni qui indicate.

La gestione delle infrazioni in quest'ambito ricade nella disciplina contrattuale.

3) Disciplina dei genitori

In considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non combinerà guai;
- una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio;
- una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone;
- un utilizzo del pc in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei;
- un utilizzo del cellulare o dello smartphone in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi o contenuti non idonei.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative differenti.

1.5. Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy e del suo eventuale aggiornamento sarà svolta ogni anno, ciò sarà curato dal Dirigente scolastico con la collaborazione del docente referente, dell'Animatore digitale e dai docenti delle classi, tramite questionari e conversazioni. Sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet. Il monitoraggio sarà rivolto anche agli insegnanti, al fine di valutare l'impatto della policy e la necessità di eventuali miglioramenti.

1.6. Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

Il presente documento si integra pienamente con gli obiettivi ed i contenuti dei seguenti documenti, che specificano il contesto di attuazione delle politiche del nostro Istituto per un uso efficace e consapevole del digitale nella didattica:

- PTOF, incluso il piano per l'attuazione del PNSD;
- POF;
- Regolamento interno d'istituto;
- Regolamento per l'utilizzo dei laboratori di informatica.

2. Formazione e Curricolo

2.1. Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

Il Curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni è trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali: la competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. Alla fine di questo percorso si prospetta che lo studente possieda buone competenze digitali e sappia usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. In questo senso le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione e nel quale è necessario acquisire abilità e competenze in grado di facilitare l'adattamento dell'individuo ai continui cambiamenti. Gli alunni dovrebbero quindi imparare ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse. Alla scuola spetta dunque anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana. Le TIC possono infatti offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione e problem solving.

La nostra scuola si propone un programma di progressiva educazione alla sicurezza online come parte del curriculum scolastico. Si impegna a sviluppare competenze e comportamenti adeguati all'età degli alunni, tra cui:

- Partecipare a iniziative sul genere di Code.week, programmando attività laboratoriali di Coding in occasione della Settimana del Codice;
- Distinguere tra reale e virtuale;
- Operare logicamente;
- Saper trattare con pertinenza l'affidabilità di una informazione;
- Capire il motivo per cui non dovrebbero inviare o condividere informazioni personali e private dettagliate;



Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

- Comprendere l'impatto del bullismo, cyberbullismo, sexting e sapere come chiedere aiuto se sono in pericolo;
- Utilizzare internet con attenzione.

2.2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica

La nostra scuola ha avviato per tutti i docenti, percorsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica, inerenti i seguenti ambiti: alfabetizzazione informatica, uso della LIM, uso delle nuove tecnologie nella didattica, progettazione di siti web.

2.3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Al fine di promuovere la condivisione di buone pratiche per un uso consapevole e sicuro delle TIC, e di prevenire e contrastare "ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico" (Legge 107/2015, art. 1, c. 7, l), il nostro Istituto ha aderito, al progetto "Generazioni Connesse" (SIC ITALY II), coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni e con altre importanti associazioni per la tutela dei diritti dei minori, come Children Italia e Telefono Azzurro.

Il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet, può prevedere momenti di auto-aggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi. Per la portata e il numero elevato di azioni che l'istituto si è impegnato a portare avanti nel Piano d'Azione redatto nell'autunno 2016, il progetto si estenderà al prossimo triennio, secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2.4. Sensibilizzazione delle famiglie

Il nostro istituto ha organizzato già negli anni passati incontri con enti esterni, come la Polizia Di Stato ed associazioni attive sul territorio, per sensibilizzare docenti, alunni e genitori sui temi della sicurezza online. Anche nei prossimi anni si continuerà ad utilizzare questo approccio per la sensibilizzazione delle famiglie, con incontri che offriranno occasioni di confronto e discussione sui rischi rappresentati dall'uso di cellulari, smartphone e chat line senza un'adeguata formazione in merito ai rischi derivanti da un uso inappropriato di tali dispositivi; verranno affrontate tematiche quali le dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo, della gestione dei conflitti ecc... Sul sito scolastico e sulla relativa bacheca virtuale relativa a "Generazioni connesse" saranno messi in condivisione materiali dedicati ad alunni e alle famiglie come guide in formato .pdf, vademecum e video che possono fornire spunti di approfondimento e confronto.

La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (Policy e-safety) per portare a conoscenza delle famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto di internet.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola

3.1. Accesso a internet: filtri, antivirus e sulla navigazione

L'accesso a internet è possibile in tutte le aule dei due plessi della scuola primaria ("Don Bosco" e "Padre Gioacchino La Lomia") dotate di Lavagna Interattiva Multimediale con relativo computer portatile custodito in un armadietto chiuso nell'aula di informatica. I computer portatili collocati

nelle aule, accedono ad internet attraverso rete LAN. Nel laboratorio informatico sono presenti computer portatili e fissi. I primi accedono tramite rete WIFI, i secondi attraverso rete LAN. Tutti i computer presenti nella scuola hanno installato un antivirus. Sono attivi filtri per la navigazione sicura. I docenti possono anche usufruire di alcuni tablet, anch'essi provvisti di filtri ed antivirus. Gli studenti possono accedere ad internet solo in occasione di attività didattiche che si svolgono nel laboratorio informatico o nella propria classe sotto sorveglianza di un docente.

3.2. Gestione accessi (password, backup, ecc.).

I computer portatili presenti nelle aule non richiedono una password di accesso per l'accensione. Ogni docente è quindi tenuto ad un controllo della strumentazione in aula poiché l'uso del dispositivo è permesso agli alunni solo su autorizzazione dell'insegnante. Ogni docente accede al registro elettronico attraverso una password personale che non può essere comunicata a terzi, né agli alunni.

Attualmente gli alunni accedono tramite password personale (controllata e ridefinibile dal docente) solo alla piattaforma Edmodo che viene utilizzata in alcune classi per la condivisione di materiale di supporto allo studio.

3.3. E-mail.

L'account di posta elettronica è solo quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. Le credenziali sono in possesso del personale amministrativo.

I docenti utilizzano per scopi didattici il proprio account su dominio istruzione.it. La posta elettronica è protetta da antivirus e da antispam.

3.4. Blog e sito web della scuola.

La scuola attualmente ha un sito web, con dominio "gov.it" ma a breve verrà migrato su dominio "edu.it" come da indicazioni ministeriali del 09/03/2018. Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati direttamente e sotto supervisione dell'Animatore digitale, del responsabile del sito e un applicato di segreteria che ne valutano con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc.

3.5. Social network.

La nostra scuola ha creato una pagina col proprio profilo facebook dove vengono inserite iniziative specifiche della scuola (Open day, incontri con specialisti esterni...) per permettere una più rapida diffusione di informazione tra i genitori.

3.6. Protezione dei dati personali.

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.



4. Strumentazione personale

4.1. Per gli studenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet, ecc.

Non è consentito alcun uso di strumenti elettronici personali. Tutti gli studenti possono utilizzare la LIM e la connessione a Internet in classe ma solo alla presenza del docente.

4.2. Per i docenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet, ecc.

Ogni docente può utilizzare la connessione tramite il pc di classe per la gestione del registro elettronico e per l'attività didattica; alcuni docenti utilizzano propri dispositivi, ma solo a fini didattici. Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare.

4.3. Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet, ecc.

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

5.1 Prevenzione

La nostra scuola è un Circolo Didattico che accoglie bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, il nostro obiettivo principale è e continuerà ad essere nei prossimi mesi, la prevenzione e contrasto; il nostro compito è educare le giovani generazioni al rispetto del prossimo, alla legalità, alla flessibilità, alla accoglienza, alla non discriminazione. I nostri bambini lavorano con impegno sulle tematiche proposte dalla piattaforma Generazioni Connesse, attraverso attività di brain-storming, circletime, attività creative e manipolative. I docenti accompagnano gli alunni in questi percorsi, sensibilizzando, ponendo l'attenzione, responsabilizzando sia il singolo sia il gruppo classe ogni qualvolta emerge un comportamento "da bullo" tra i banchi di scuola. Il nostro Istituto offre inoltre, laboratori affettivi relazionali alle classi quinte, ove vengono affrontate le aree delle emozioni, ove i bambini imparano a riconoscere e a gestire le proprie emozioni, viene dato largo spazio al concetto di rispetto e di empatia. Mensilmente le classi coinvolte nel progetto, affrontano una tematica centrale alla lotta contro il bullismo ed il cyberbullismo, ciò può avvenire in presenza di docenti referenti interni, o con esperti esterni (associazioni del territorio, Polizia di Stato, docenti di altri istituti referenti di progetti simili).

Grande attenzione viene rivolta alle famiglie, offrendo dei corsi specifici sulla gestione delle regole, sull'importanza di una conoscenza del web ma soprattutto su una presenza fisica reale quando i propri figli hanno accesso ad internet; quest'anno verranno presentati due incontri in cui affronteremo anche la tematica dei giochi on line: rischi e risorse, e successivamente faremo una presentazione della Policy, una volta approvata dagli organi addetti.

Come parte attiva di una comunità scolastica, ci impegniamo quotidianamente a rendere i nostri alunni consapevoli dei rischi che possono incorrere in rete.

5.1.2 Rischi

- Alunno usa il proprio cellulare durante la lezione per comunicare con esterni, per fotografare o girare video.
- Alunno pubblica sui social networks video e foto realizzati in classe.

5.1.3 Azioni

- Vietare l'uso del cellulare tramite regolamento scolastico;
- Controllare che venga rispettato il divieto;
- Organizzare attività che promuovano l'uso corretto del cellulare e dei social networks, mediante anche l'intervento di esperti esterni.

5.2 Rilevazione

5.2.1 Che cosa segnalare.

- L'uso di cellulari in orario scolastico;
- Uso del pc per scaricare o visualizzare materiale non consentito;
- Uso di cellulare per riprendere senza autorizzazione scene di vita scolastica;
- Uso di cellulare per compiere atti di cyberbullismo.

5.2.2 Come segnalare: quali strumenti e a chi.

- Si segnala verbalmente al Dirigente e alla famiglia;
- Si segnala al Dirigente e per iscritto alla famiglia;
- Si segnala al Dirigente e per iscritto alla famiglia e alle agenzie di controllo.

5.2.3 Come gestire le segnalazioni

Informativa agli alunni e alle famiglie sulle norme che regolano la diffusione di immagini e dati personali e sulle sanzioni che la norma prevede.

5.2.4 Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

- Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritirarlo;
- Si chiede la cancellazione delle immagini ed eventualmente l'eliminazione di quelle pubblicate.

5.3 Gestione dei casi.

5.3.1 Linee guida per gli alunni.

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere caratteri speciali;
- Mantieni segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della tua scuola;
- Non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici;
- Prima di inviare o pubblicare su un BLOG la fotografia di qualcuno, chiedi sempre il permesso;
- Chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet;
- Chiedi sempre il permesso prima di iscriverti a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della tua scuola;

- Quando sei connesso alla rete **RISPETTA SEMPRE GLI ALTRI**, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- Non rispondere alle offese ed agli insulti;
- Blocca i Bulli: molti Blog e siti social network ti permettono di segnalare i cyberbulli;
- Conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto;
- Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico e rimane per **SEMPRE**;
- Riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere; riferisci anche al tuo insegnante o ai tuoi genitori se ti capita di trovare immagini di questo tipo su Internet;
- Se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori;
- Non è consigliabile inviare mail personali, perciò rivolgiti sempre al tuo insegnante prima di inviare messaggi di classe o ai tuoi genitori prima di inviare messaggi da casa;
- Non scaricare (download) o copiare materiale da Internet senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori;
- Non caricare (upload) materiale video o fotografico nei siti web dedicati senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.

5.3.2 Linee guida per gli insegnanti

- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola, lo spazio è limitato e di uso comune;
- Salvate sempre i vostri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso. Sarà cura di chi mantiene il corretto funzionamento delle macchine cancellare file di lavoro sparsi per la macchina e al di fuori delle cartelle personali;
- Discutete con gli alunni della Policy della scuola, di utilizzo consentito della rete, e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet;
- Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica, e informateli che le navigazioni saranno monitorate;
- Ricordate di chiudere la connessione (e di spegnere il computer) alla fine della sessione di lavoro su Internet e disabilitare la navigazione su Internet del laboratorio (qualora sia stata attivata);
- Ricordate agli alunni che la violazione consapevole della policy e-safety della scuola, di utilizzo consentito della rete, comporta sanzioni di diverso tipo;
- Adottate provvedimenti "disciplinari", proporzionati all'età e alla gravità del comportamento;
- Adottate interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni;

- Nelle situazioni psico-socio-educative particolarmente problematiche, convocate i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi: sportello di ascolto psicologico gratuito attualmente attivo presso la scuola, Servizi Sociali per la fruizione di servizi socio-educativi comunali, ASL per competenza psicologica e psicoterapeutica (Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Consultorio Familiare);
- Chiedete/suggerite di cancellare il materiale offensivo, bloccare o ignorare particolari mittenti, uscire da gruppi non idonei, cambiare indirizzo e-mail, ecc... ;
- Segnalate la presenza di materiale pedopornografico (senza scaricarlo o riprodurlo) alla Polizia Postale o al Telefono Azzurro;
- In caso di abuso sessuale rilevato anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come internet o il cellulare, confrontatevi con i colleghi di classe e il Dirigente Scolastico, denunciate all'autorità giudiziaria o agli organi di Polizia.

5.3.3 Consigli ai genitori per un uso responsabile di internet a casa.

- Posizionate il computer in salone o in una stanza accessibile a tutta la famiglia;
- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comune;
- Concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare internet e per quanto tempo;
- Inserite nel computer i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici;
- Aumentate il filtro del "parental controll" attraverso la sezione sicurezza in internet dal pannello di controllo;
- Attivate il firewall (protezione contro malware) e antivirus;
- Mostratevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante;
- Incoraggiate le attività on-line di alta qualità: ricercare informazioni scientifiche, ricercare nuovi amici nel mondo;
- Partecipa alle esperienze on-line: naviga insieme a tuo figlio, incontra amici on-line, discuti gli eventuali problemi che si presentano;
- Comunicate elettronicamente con vostro figlio;
- Spiegate a vostro figlio che la password per accedere ad alcune piattaforme è strettamente personale e non deve essere mai fornita ai compagni o ad altre persone;
- Stabilite ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia);
- Discutete sul tema dello scaricare file e della possibilità di ricevere file con virus;
- Raccomandate di non scaricare file da siti sconosciuti;
- Incoraggiate vostro figlio a dirvi se vedono immagini particolari o se ricevono e-mail indesiderate;
- Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie;
- Spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno;
- Spiegate a vostro figlio che non tutti in Internet sono chi realmente dichiarano di essere; di conseguenza i vostri ragazzi non dovrebbero mai accordarsi per appuntamenti senza consultarvi prima;



- Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet con loro, discutere e riconoscere insieme i rischi potenziali.

6. Annessi

6.1 Procedure operative per la gestione delle infrazioni alla Policy

Le procedure, da applicarsi secondo i criteri dettati dalla policy, sono incluse nel Codice Disciplinare, nel Patto di corresponsabilità e nel PTOF.

6.2 Procedure operative per la protezione dei dati personali

Le procedure sono incluse nel Regolamento d'istituto, parte integrante del PTOF.

6.3 Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni

Le procedure, da applicarsi secondo i criteri e le modalità specifiche dettati dalla Policy, sono incluse nel Patto di corresponsabilità.

6.4 Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi

Non vi sono specifici protocolli siglati, bensì ricorrenti forme di collaborazione nella prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Si allegano schede operative fornite dalla piattaforma "Generazioni connesse" per la rilevazione e la gestione dei casi.

